

Il bando "Le buone pratiche dell'agroalimentare", giunto alla seconda edizione, ha come obiettivo quello di coinvolgere gli **attori della filiera agroalimentare** impegnati nelle **politiche di sicurezza, tracciabilità e qualità dei prodotti, di sostenibilità e di trasparenza dei prezzi**. Creato per promuovere e premiare modelli produttivi e di governance locale improntati all'applicazione di buone pratiche, il bando si rivolge agli **Enti pubblici** e alle **realità aziendali - dirette ed indirette** - del settore agroalimentare lombardo.

La valutazione delle candidature verrà effettuata in relazione a **principi di riferimento generali** sulla base dei quali sono stati individuati **indicatori specifici** (*vedi tabella*).

Gli indicatori saranno organizzati in un indice complessivo che valuterà la gestione aziendale nella sua globalità.

## RICONOSCIMENTI

**I riconoscimenti attribuiti agli Enti** - distinti in base alle diverse funzionalità operative - nel caso dei Comuni anche in base alla diversa dimensione demografica<sup>1</sup> - saranno:

- Le buone pratiche del territorio
- Le buone pratiche della ristorazione scolastica

**I riconoscimenti attribuiti alle realtà aziendali** - distinte per settore (**produzione, trasformazione e distribuzione**) e dimensione aziendale<sup>2</sup> saranno:

- Le buone pratiche della produzione
- Le buone pratiche della trasformazione
- Le buone pratiche della distribuzione

Le candidature pervenute saranno esaminate da una giuria qualificata che, per meglio valutare le designazioni, potrà richiedere agli interessati informazioni integrative.

La Giuria si riserva di attribuire menzioni particolari a realtà pubbliche o private che nel loro settore distinguano per la proposizione e/o l'applicazione di buone pratiche, come pure, di prevedere premi speciali per categorie non espressamente previste dal Bando e/o ubicate fuori dai confini regionali.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Bando è necessario compilare la scheda relativa al proprio settore (scaricabile dal sito [versolexpo.delconsumatore.com](http://versolexpo.delconsumatore.com)) ed inviarla on line o via fax, al numero 02 97699303 entro il **30 luglio 2013**

**1**  
Nell'assegnazione dei premi i Comuni verranno distinti in base alla diversa dimensione demografica



fino a **5.000** abitanti

da **5.001** a **20.000** abitanti

da **20.001** a **100.000** abitanti

oltre i **100.000** abitanti

**2**  
Nell'assegnazione dei premi i settori produzione, trasformazione e distribuzione verranno distinti per fatturato o dimensione dell'esercizio secondo lo schema:



categoria **produzione**

**piccole aziende**  
(fatturato <50.000€)

**medie aziende**  
(50.000€ < fatturato <250.000€)

**grandi aziende**  
(fatturato >250.000€)



categoria **trasformazione**

**piccole aziende**  
(fatturato <50.000€)

**medie aziende**  
(50.000€ < fatturato <250.000€)

**grandi aziende**  
(fatturato >250.000€)



categoria **distribuzione**

**esercizio di vicinato**  
(fino a 250 mq)

**media struttura di vendita**  
(da 251 mq a 2500 mq)

**grande struttura di vendita**  
(da 2501 mq in poi)

Il Bando è parte integrante del progetto "2011: VERSO L'EXPO DEL CONSUMATORE" Alimentazione e buone pratiche, realizzato nell'ambito del Programma Generale di intervento 2010 della Regione Lombardia con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.



# Tabella principi di riferimento

*Le buone pratiche dell'agroalimentare*

## aziende



principio di riferimento	indicatore specifico
<b>sicurezza tracciabilità</b>	Certificazione ISO 22000 Certificazione ISO 22005 Certificazione BRC/IFS
<b>sostenibilità</b>	Certificazione biologica Certificazione lotta integrata Certificazione OGM-free Certificazione ISO 14064 Dichiarazione Ambientale di Prodotto - EPD Approvvigionamento da fornitori locali Impiego imballaggi a ridotto/basso impatto ambientale Vendita prodotti con dispenser
<b>buone pratiche</b>	Produzione/vendita prodotti DOP, IGP, Tradizionali Vendita prodotti km 0 Vendita prodotti senza glutine Vendita prodotti Commercio Equo Solidale Vendita diretta Etichettatura/informazioni sul prodotto Educazione al consumo/promozione prodotti locali e di stagione Gestione eccedenze e prodotti non commerciabili Offerta di servizi aggiuntivi
<b>economicità</b>	Politiche di promozione e contenimento dei prezzi

## enti



principio di riferimento	indicatore specifico
<b>buone pratiche</b>	Attività di valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi prodotti Promozione turismo enogastronomico Organizzazione Fiere/sagre di settore Attività di educazione al consumo Azioni di promozione della filiera corta Applicazione buone pratiche nel servizio ristorazione scolastica Offerta di prodotti locali/tipici nei menù Lotta agli sprechi / gestione eccedenze e prodotti di scarto